

UNA SCOMODA VERITA' (i punti toccati nel film)

Immagini: natura incontaminata e disastri

Introdurre una tematica: Il riscaldamento globale

Immagini: pianeta Terra visto dallo spazio: vari interrogativi

Problemi (interpretazioni)

• ci sono tante falsità: es. la Terra è così grande che l'azione umana non può influire sui cambiamenti climatici

Effetto serra: spiegazione — i raggi del sole riscaldano, troppa CO₂ e i gas serra fanno riscaldare troppo.

Problemi Il riscaldamento globale

1. Scioglimento ghiacciai (riserve di acqua potabile)
2. Aumento concentrazione CO₂ nell'atmosfera
3. Ipotesi di aumento vertiginoso tra 50 anni
4. Aumento concentrazione CO₂ direttamente proporzionale all'aumento della temperatura
5. Aumento temperatura oceani : aumento uragani e tifoni
6. Aumento piogge e inondazioni causa maggiore evaporazione dell'acqua degli oceani
- Maggiore siccità in alcune zone causa evaporazione dell'acqua del suolo (Africa sett.)
7. Scioglimento calotta glaciale artica e ghiacciai Groenlandia
8. Si ipotizza la possibile interruzione della Corrente del Golfo anche a causa di scioglimento ghiacciai Groenlandia (questo è già avvenuto nell'ultima era glaciale con lo scioglimento ghiacciai del Nord America)
9. Alterazione equilibri ecologici (mancanza sincronia preda — predatore) a causa del riscaldamento.
10. Diffusione di malattie tropicali nelle zone temperate
11. Scioglimento ghiacci antartico e innalzamenti di 6? Metri del livello nel mare, causando allagamenti di estese zone abitate e 100 milioni di profughi
12. Cina, sviluppo economico enorme negli ultimi anni, quindi produzione smisurata di CO₂, nessuna attenzioni all'inquinamento.

Conclusione di Al Gore

1 aumento della popolazione nel 2050 si arriverà a 9 miliardi di ab.

2 nuove tecnologie: vecchie abitudini e vecchie tecnologie hanno conseguenze prevedibili
vecchie abitudini e NUOVE tecnologie hanno conseguenze IMPREVEDIBILI E

DRAMMATICHE

3 il nostro modo di pensare

1. gli scienziati sono tutti d'accordo, dice Gore, la stampa locale a volte no perché sovvenzionata da gente che ha interesse ad inquinare
2. dobbiamo scegliere tra economia e ambiente? NO (es. auto, molti stati si sono impegnati a produrre auto meno inquinanti, questo ha portato MAGGIORI GUADAGNI)

3. Il problema è reale, ma troppo grosso per risolverlo

— Il protocollo di Kyoto prevede l'obbligo in capo ai paesi industrializzati di operare una riduzione delle emissioni di elementi inquinanti (biossido di carbonio ed altri cinque gas serra) in una misura non inferiore al 5% rispetto alle emissioni registrate nel 1990, nel periodo 2008-2012. Gli USA non hanno aderito

Una scomoda verità (commento)

è un film-documentario riguardante il problema mondiale del riscaldamento globale avente come protagonista l'ex vicepresidente degli Stati Uniti d'America Al Gore. Si basa in larga parte su una presentazione multimediale che Gore crea e sviluppa durante molti anni come parte della sua campagna di informazione sui cambiamenti climatici.

Il film passa in rassegna i dati e le previsioni degli scienziati sui cambiamenti climatici, inframmezzato da eventi della vita personale di Gore. Attraverso una presentazione diffusa in tutto il mondo, Gore riesamina la posizione degli scienziati, discute le implicazioni politiche ed economiche della catastrofe.

La principale causa del **riscaldamento globale** è l'effetto serra: L'**effetto serra** è un fenomeno senza il quale la vita come la conosciamo adesso non sarebbe possibile. Questo processo consiste in un riscaldamento del pianeta per effetto dell'azione dei cosiddetti gas serra, presenti nell'aria (soprattutto anidride carbonica CO₂). I gas serra permettono alle radiazioni solari di passare attraverso l'atmosfera mentre ostacolano il passaggio verso lo spazio di parte del calore (radiazioni infrarosse) provenienti dalla superficie della Terra e dalla bassa atmosfera (il calore riemesso); in pratica si comportano come i vetri di una serra e favoriscono la regolazione ed il mantenimento della temperatura terrestre ai valori odierni. Questo processo è sempre avvenuto naturalmente e fa sì che la temperatura della Terra sia circa 33°C più calda di quanto lo sarebbe senza la presenza di questi gas.

Ora, comunque, si ritiene che il clima della Terra sia destinato a cambiare perché le attività umane stanno alterando la composizione chimica dell'atmosfera. Le enormi emissioni di gas serra prodotti dall'attività dell'uomo stanno causando un aumento della temperatura terrestre determinando, di conseguenza, dei profondi mutamenti a carico del clima sia a livello planetario che locale. Prima della Rivoluzione Industriale, l'uomo rilasciava ben pochi gas in atmosfera, ma ora la crescita della popolazione, l'utilizzo dei combustibili fossili e la deforestazione contribuiscono non poco al cambiamento nella composizione atmosferica.

Al Gore illustra le probabili conseguenze del riscaldamento del pianeta se non si interverrà immediatamente e a livello globale per ridurre le emissioni di gas serra.

- Gore discute dei rischi che comporterebbe lo scioglimento dei ghiacci Antartici e della Groenlandia, come l'innalzamento delle acque oceaniche di circa 6 metri, che costringerebbe oltre 100 milioni di persone ad abbandonare la propria terra.

- I ghiacci sciolti della Groenlandia, a causa della loro minore salinità, potrebbero interrompere la Corrente del Golfo e scatenare un drammatico calo delle temperature in tutto il nord Europa.

- La ritirata dei ghiacciai porterà a minore acqua dolce, scarsità di acqua potabile, desertificazione.

- Aumento della temperatura degli oceani è causa dell'aumento di uragani e tifoni. L'Uragano Katrina viene preso come esempio di ciò a cui stiamo andando incontro se la società continuerà di questo passo.

Nell'impegno a spiegare il fenomeno del riscaldamento globale, il film mostra le variazioni di temperatura e dei livelli di CO₂ nell'atmosfera negli ultimi 600.000 anni.

L'opinione pubblica pone tre questioni:

1. gli scienziati sono tutti d'accordo, dice Gore, ma la stampa locale a volte no e dice che il problema non esiste perché sovvenzionata da gente che ha interesse ad inquinare

2. dobbiamo scegliere tra economia e ambiente? NO (es. auto, molti stati si sono impegnati a produrre auto meno inquinanti, questo ha portato MAGGIORI GUADAGNI) Al Gore suggerisce che lo sviluppo economico possa conseguire solo dal benessere della popolazione, mostrando ad esempio il cattivo andamento di General Motors rispetto a Toyota che produce auto più rispettose dell'ambiente

3. Il problema è reale, ma troppo grosso per risolverlo. Non è vero se ci si impegna si può combatterlo e risolverlo. Il protocollo di Kyoto prevede l'obbligo in capo ai paesi industrializzati di operare una riduzione delle emissioni di elementi inquinanti (anidride carbonica CO₂ ed altri cinque gas serra) in una misura non inferiore al 5% rispetto alle emissioni registrate nel 1990, nel periodo 2008-2012. Gli USA non hanno aderito.

in relazione al diverso atteggiamento dei corrispondenti paesi verso il protocollo di Kyōto. Viene menzionata anche l'esplosione demografica e la conseguente scarsità di risorse pro capite.

Il documentario si conclude con Gore che osserva come gli effetti tragici del riscaldamento globale possano essere scongiurati attraverso una cooperazione a livello globale, e una serie di comportamenti dei singoli individui, per ridurre le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera. Gore invita anche tutti gli spettatori del documentario ad agire, con una serie di abitudini che possono aiutare a combattere il problema.

Base scientifica

Le basi scientifiche su cui lo studio e la presentazione di Gore si fondano - cioè che il riscaldamento globale è un fenomeno reale e grave, e dovuto in massima parte alle attività umane - sono confermate da molteplici ricerche.

Gore stesso mostra nel film vari studi, dati e ricerche che confermano quanto affermato dal film:

La ritirata dei ghiacciai è mostrata attraverso una serie di foto scattate in anni diversi.

Uno studio condotto da ricercatori dell'università di Berna dell'Istituto di Fisica e il European Project for Ice Coring in Antarctica che mostrano i dati raccolti nei ghiacci dell'Antartide che rivelano come le concentrazioni di anidride carbonica siano di gran lunga superiori a qualsiasi altro periodo negli ultimi 650.000 anni.

Un sondaggio del 2004 su una serie di articoli di riviste scientifiche redatti tra il 1993 e il 2003. Il sondaggio sostiene che la totalità degli articoli è d'accordo sulle origini umane del riscaldamento globale o semplicemente non si esprime.

Tuttavia, nell'editoriale del 26 giugno 2006 del Wall Street Journal, il prof. Richard S. Lindzen del MIT critica il film di Gore e mette in dubbio quanto da lui affermato. Un giudice dell'Alta Corte inglese ha stabilito che il film *An Inconvenient Truth* è «largamente accurato», ma «in un contesto di allarmismo ed esagerazione»; inoltre, per la presenza di accuse di immobilismo all'amministrazione Bush «non è solo un documento scientifico, è un film politico». Vengono anche evidenziate presunte incongruenze scientifiche e rilevando 9 principali errori commessi nel giungere ad alcune conclusioni.

Ad esempio Gore discute la possibilità di un innalzamento dei mari di circa "7 metri: se da un lato una parte di questo innalzamento è dovuto al più sicuro e graduale innalzamento delle acque dovuto allo scioglimento progressivo dei ghiacciai (stimato tra lo 0,1 e lo 0,85 metri entro il 2100) una restante parte di innalzamento sarà dovuta allo scioglimento dei ghiacci della Groenlandia che gli accusatori ritengono avverrà con tempi più lunghi. Per questo l'affermazione sarebbe "allarmistica".

In generale le altre 8 critiche riguardano -secondo i detrattori- l'assenza di dimostrazioni scientifiche indiscutibili riguardo alle affermazioni di Gore.

Il professor Richard S. Lindzen -autore delle critiche a Gore- è a sua volta stato criticato per i finanziamenti di aziende petrolifere ricevuti da vari istituti di cui è partecipe.

Al Gore è polemico anche con i mass media che spesso credono che sia possibile cambiare la realtà e guidare l'opinione pubblica, piuttosto che avere l'obiettivo di rivelare la verità.

Egli mostra come tutti gli articoli scientifici concordino che sia in atto un cambiamento climatico, solo lo 0,1% è di opinione diversa, mentre se questa percentuale si rivolge ai media appare come il 53% dei media mostrino che niente sta cambiando e che i fenomeni attuali sono solo occasionali.

Questa è la verità negata e nascosta da quei media pilotati dalle lobby e dalla politica che non fanno che creare confusione. Al Gore presenta dati e testimonianze a sostegno del fatto che la lobby del petrolio abbia perpetrato molteplici casi di frode scientifica, modificando articoli scientifici anche contro l'opinione del loro autore, esercitando pressioni indebite sugli scienziati e sui centri di ricerca, al fine di insinuare nel pubblico il dubbio sulla fondatezza scientifica dell'emergenza del riscaldamento globale.